

CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 25/10/2023

Presiede la CONSIGLIERA METROPOLITANA ACCORSI SARA

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco metropolitano)	Fabbri Maurizio
Accorsi Sara	Larghetti Simona
Baccilieri Diego	Mantovani Dario
Bassi Emanuele	Panzacchi Barbara
Bittini Loretta	Ruscigno Daniele
Carapia Simone	Santoni Alessandro
Cima Franco	Veronesi Giampiero
Crescimbeni Paolo	

Sono assenti giustificati i Consiglieri:

Bertoni Angela
Celli Davide
Panieri Marco
Polazzi Mattia

Presenti n. 15

Scrutatori: Baccilieri Diego, Bassi Emanuele, Cima Franco.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE RIVA MARIA (*)

(*) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegato in videoconferenza.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TERRITORIALE SULLA DEFINIZIONE DEL PERCORSO E DELLE MODALITÀ DI FORMAZIONE, ADOZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

- 1) approva per le motivazioni e le considerazioni di seguito espresse, lo schema di “Accordo Territoriale sulla definizione del percorso e delle modalità di formazione, adozione e approvazione del piano territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola” (allegato 1 quale sua parte integrante e sostanziale della presente delibera);
- 2) dà atto che l’oggetto dell’Accordo è la condivisione delle modalità di coordinamento e collaborazione tra la Città metropolitana e la Provincia di Ravenna finalizzate alla formazione, adozione e approvazione del *Piano territoriale del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola*, il quale insiste su entrambi i territori;
- 3) dà atto che tutte le previsioni del PTM eventualmente in contrasto con quanto previsto dal Piano Territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola saranno da intendersi superate, in forza del principio di competenza di cui all’art. 24 della l.r. 24/2017;
- 4) stabilisce che, in fase di sottoscrizione dell’Accordo suddetto, potranno essere apportate al testo modifiche di carattere formale e non sostanziale, qualora ritenute necessarie;
- 5) dà atto, inoltre, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo, come meglio precisato in motivazione;
- 6) dà atto che alla sottoscrizione dell'Accordo Territoriale in oggetto provvederà il Sindaco metropolitano;
- 7) conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità per le motivazioni di seguito espresse.

Motivazione

In attuazione dell’art. 76, comma 4^{ter}, lett. a) della L.R. n. 24/2017, l’Ente per i Parchi e la Biodiversità – Romagna ha intrapreso l’*iter* di approvazione del Piano Territoriale del Parco

Regionale della Vena del Gesso Romagnola secondo la procedura stabilita agli artt. 43-47 della L.R. n. 24/2017. In particolare, con Deliberazione n. 5 del 20/02/2023 del Comitato Esecutivo, così come previsto dall'art. 44 della L.R. n. 24/2017, ha approvato il documento preliminare e avviato la procedura di consultazione in scadenza il 26 ottobre 2023 per effetto della sospensione operata dal Decreto Legge 1 giugno 2023 n. 61.

L'art. 76, comma 4^{ter}, lett. b) prevede poi che l'adozione e l'approvazione del piano competano al soggetto di area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, ovvero alla Città metropolitana di Bologna, sul cui territorio si estende il parco. Poiché il Parco Regionale della Vena del Gesso insiste su più ambiti provinciali, ai sensi della lett. f) del medesimo comma, occorre definire, con apposito accordo territoriale, le modalità con cui la Provincia di Ravenna e la Città metropolitana di Bologna concorrono alla formazione, adozione e approvazione del piano stesso.

A seguito di confronto anche con la Regione Emilia-Romagna, *Servizio Affari generali, giuridici, e programmazione finanziaria*, avvenuto in data 16.10.2023, si precisa, con riferimento al rapporto tra piani, che tutte le previsioni del PTM e del PTCP della Provincia di Ravenna, eventualmente in contrasto con quanto previsto dal Piano Territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola si intenderanno superate, in forza del principio di competenza di cui all'art. 24 della l.r. 24/2017.

Con la presente deliberazione si approva lo schema di Accordo territoriale volto a disciplinare le modalità di collaborazione tra i due enti nell'attività pianificatoria, rimessa alle reciproche determinazioni di competenza.

Si rinvia al citato schema di Accordo territoriale allegato alla presente delibera, quale sua parte integrante e sostanziale, per tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana¹ prevede all'articolo 27², commi 1, 2, 3 le attribuzioni del

¹ approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

² L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
 - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;
 - b) proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;
 - c) approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;
 - d) adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;
 - e) approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo

Consiglio metropolitano.

In particolare il comma 2, lett. a), ne prevede la competenza per quanto riguarda l'approvazione dei piani e programmi, come nel caso specifico in argomento, trattandosi di un Accordo territoriale.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di ottemperare ai principi di buon andamento, efficacia, efficienza e celerità dell'azione amministrativa che si concretizzano, nel caso di specie, nella stipula e sottoscrizione dell'Accordo entro tempi non eccessivamente dilatati per consentire l'assolvimento degli adempimenti ad esso conseguenti e correlati.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente poiché avente contenuto meramente tecnico-urbanistico e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6 dello Schema di Accordo allegato al quale si rinvia integralmente. Si precisa, in particolare, che le attività del personale impiegato nell'attuazione dell'Accordo medesimo rientrano tra le mansioni ordinarie ad esso assegnate.

Pareri

Si è espresso favorevolmente, acquisendone in atti il parere, il Dirigente DELPIANO ALESSANDRO dell'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE in relazione alla regolarità tecnica.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Maurizio Fabbri competente per materia.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 25 ottobre 2023.

Allegato 1:

schema di "Accordo Territoriale sulla definizione del percorso e delle modalità di formazione, adozione e approvazione del piano territoriale del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola"

Messa ai voti dalla Consiglieria metropolitana ACCORSI SARA, la presente deliberazione è

recesso;

f) deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

g) definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;

h) adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;

i) esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.

3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.

approvata all'unanimità dei presenti con voti favorevoli n.15, resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità dei presenti, con voti favorevoli n.15, resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE RIVA MARIA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 25/10/2023

IL SEGRETARIO GENERALE ³
Maria Riva

IL SINDACO METROPOLITANO ³
Matteo Lepore

LA CONSIGLIERA METROPOLITANA ³
Sara Accorsi

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).